

Ciaspolata al Bonatti

Ritrovo: ore 8:45 presso il Comando Vigili Urbani di Voghera
Partenza: ore ,9:00

Viaggio: con mezzi propri, gli equipaggi rimborseranno al conducente il costo di 0,25 euro a km escluso costo di pedaggi autostradali

Difficoltà: EAI (escursione in ambiente innevato) wt2 (scala difficoltà cas)

Percorso di avvicinamento: Percorso su fondo battuto e in piano fino a Lavachey, poi si segue il sentiero estivo di norma ben battuto e nel bosco anche se in alcuni punti il pendio è ripido.

Tempo di percorrenza :

- Andata ore 3.00
- Ritorno ore 2.30

pomeriggio dedicato al relax. Cena e serata alla scoperta delle costellazioni con il puntatore laser.

Domenica sveglia prima colazione escursione facile nel vallone Malatrà.

Pranzo al sacco o al rientro al rifugio.
Partenza nel primo pomeriggio verso le auto.
Rientro previsto a Voghera ore 19.00



Escursione

Preparata e dedicata per i ragazzi, la sezione prova a prendersi cura dei più piccoli, guidandoli in una classica imperdibile..

Posti disponibili 25 max 30.

Priorità per i ragazzi.

Mezza pensione (doccia inclusa) € 45

Ragazzi fino ai 15 anni € 40

Dormitorio (sacco lenzuolo personale obbligatorio o possibilità di noleggio in cotone a € 3)

Tassa soggiorno € 0.50 a persona

In rifugio non è disponibile il pagamento tramite POS o cartadi credito

Escursione proposta da:

Emma Marinelli – cel 3471020443

Daniele Lottari – cel 3394733988

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Voghera

Via dante 7/9

Tel 3345986707



La Sezione C.A.I. di Voghera

Organizza:

Rifugio Walter Bonatti

5-6 Aprile 2014

Informazioni in sede

venerdì sera dalle 21.30 alle 23.00

info@caivoghera.it

Descrizione dell'itinerario

. Si raggiunge Courmayeur e si seguono le indicazioni per la Val Ferret e il piccolo abitato di La Palud, a circa 800 metri dal tunnel del Monte Bianco. Se si arriva prima delle ore 8.00 si può salire a Planpincieux con l'auto, altrimenti arrivati a La Palud si prende il bus navetta che porta alla località.

Da Planpincieux si segue il fondovalle percorrendo la pista ottimamente battuta dal gatto delle nevi e ci si porta fino a Lavachey. Di norma la neve è ben pestata e fino a Lavachey si può tranquillamente camminare senza racchette da neve.

Da Lavachey ci si porta verso il fondo della valle e si percorre la strada effettuando i due tornanti, si prosegue per circa 150 metri e si giunge alle paline che segnalano il sentiero estivo. Si risale il largo sentiero in direzione sud-est e con vari tornanti nel bosco si giunge ad un bivio con le paline segnaletiche. Si segue ovviamente la direzione per il Rifugio Bonatti e con altri quattro tornanti, si giunge al limitare del bosco, dove si trova un'altra palina dei sentieri. Si risale il bel pendio in linea quasi retta fino a giungere al rifugio. Domenica breve escursione nel vallone del malatrà e divertimento sulla neve.

Week-end con le ciaspole in rifugio, ecco un modo diverso per trascorrere un fine settimana all'insegna del relax, della natura e della montagna. L'emozione di dormire, magari per la prima volta, in un caldo e accogliente rifugio alpino completamente immerso in un paesaggio ricoperto da un candido manto di neve, sarà sicuramente un'esperienza piacevole da ricordare e raccontare. Il rifugio Bonatti, deve il suo nome al celebre alpinista italiano **Walter Bonatti**, che sulle montagne di fronte al rifugio stesso, ha scritto alcune delle pagine più belle e importanti dell'alpinismo di tutti i tempi.



Note

- **Abbigliamento consigliato:**
abbigliamento invernale, ghette, scarponi, guanti, cuffia, occhiali da sole, crema solare, sacco lenzuolo per il pernottamento al rifugio.
- **Attrezzatura:**
 - **Racchette da neve, bastoncini**
- **Assicurazione obbligatoria x non Soci: Euro 7 pro die**
- **Iscrizione in Sede entro venerdì 14 Marzo**

Legenda Difficoltà:

- T** = Turistico
- E** = Escursionismo, Attrezzatura e preparazione adeguate.
- EE** = Escursionismo esperti, preparazione fisica e tecnica.
- EAI** - Escursione ambiente innevato

Buone regole di comportamento

- leggi attentamente il foglio gita e valuta le tue capacità fisiche;
- attieniti alle istruzioni del capogita;
- sii puntuale agli orari;
- non sopravanzare il conduttore di gita;
- non abbandonare il gruppo o il sentiero;
- non ti attardare per futili motivi;
- coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;
- rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.
- Grazie per la collaborazione.